

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

Dalla redazione di Internazionale io sono Giulia Zoli.

Io sono Claudio Rossi Marcelli e questo è il mondo, il podcast quotidiano di Internazionale.

Oggi vi parleremo di elezioni, quelle amministrative in Spagna e quelle presidenziali in Turchia, e poi dell'arcipela godica poverde e di un film italiano.

E' martedì 30 maggio 2023.

Tutte queste ragioni, credo, consigliano una chiarificazione su la volontà dei spagnoli e i spagnoli,

una chiarificazione su le politiche che deve applicare il governo della nazione

e una chiarificazione su le forze politiche che deve liderare questa fase.

Solo c'è un metodo infalibile per assolvere queste dudi,

questo metodo è la democrazia,

e per consigliare, credo, che lo meglio è che i spagnoli e i spagnoli tommen la palabra,

si pronuncie senza demora, per definire il rumbo politico del Paese.

Grazie.

Il primo ministro spagnolo, Pedro Sanchez, ha annunciato le sue dimissioni e ha convocato elezioni anticipate per il 23 luglio.

La decisione è arrivata ieri, dopo che il Partito Socialista ha ottenuto un pessimo risultato alle elezioni amministrative che si sono ottenute nel fine settimana, in alcune regioni in cui non c'è l'ultimo.

Nella dichiarazione che avete sentito, Sanchez ha spiegato le sue dimissioni, dicendo che anche se il voto riguardava realtà a locali regionali,

gli spagnoli hanno trasmesso un messaggio chiaro che richiede una risposta democratica.

Ne parliamo con Gabriele Crescente, editor d'Europa di Internazionale.

Le elezioni del 28 maggio erano da tempo considerate una prova generale

in vista delle elezioni legislative che si sarebbero dovute tenere a questo punto.

Da tempo anche il fatto che il Partito Popolare generale era destra fosse favorita era chiaro.

Non ci si aspettava che la vittoria del tp sarebbe stata così ampia,

e soprattutto che il Partito Socialista avrebbe perso anche nelle sue rocca forti tradizionali come Valencia,

mentre invece era atteso il triomfo di Isabella Giuseppe,

a Madrid, che la governatrice è una delle figure più popolari del nuovo corso del Partito Popolare.

Non ci aspettava forse nemmeno che a Barcelona la coalizione di Ada Colau,

la sindaca attuale sostenuta dalla sinistra,

anche se non dal Partito Socialista, arrivasse addirittura al terzo posto,

quindi dovesse terminare la sua esperienza di governo.

Delle dodici comunità autonome, sulle 17 spagnole in cui si votava,

il Partito Socialista ne ha perso sei e rischia di perdere ne altre due,

se il Partito Popolare riuscirà a raggiungere un accordo come il Partito d'Estre Maestra Vox.

Chiaramente questo ha accelerato tutti i calcoli in vista delle elezioni

e Sanchez ha concluso che non aveva senso aspettare una sconfitta annunciata a dicembre,

ma tentare di sparigliare le carte mobilitando l'elettorato di sinistra

con un invito a fare un'arginia di fronte alla destra

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

sull'onda del risultato di queste elezioni,
senza dare, appunto, ai modi,
i regionali che la destra ha conquistato la possibilità di formarsi
e di trasferire il nuovo potere al PP sul livello locale.
Prima di parlare più nel dettaglio della sua sconfitta elettorale,
ci fai un breve ritratto di Pedro Sanchez.
Da quanto era in carica e che premia era stato?
Sanchez era entrato in carica a gennaio del 2020,
dopo la ripetizione delle lezioni,
nel 2019 aveva vinto le lezioni,
ma non aveva raggiunto la maturanza assoluta che voleva,
quindi aveva deciso di ripeterle e gli era andata male
perché aveva avuto ancora meno voti
ed era stato costretto a chiedere il supporto,
non solo del partito di sinistra unidos Podemos,
che è un partito antisistema nato dalle proteste degli indignados nel 2015,
ma anche a contare sul supporto esterno di diversi partiti locali,
che in Spagna sono molto forti,
soprattutto quelli catalani che avevano partecipato al movimento
per l'indipendenza della Catalonia.
Era stato il primo governo di coalizione della storia spagnola
e all'inizio, anche perché la maggioranza in Parlamento
sembrava che fosse destinato a durare molto poco.
Il realistico, per esempio,
è durato più di 3 anni e ha ottenuto diversi risultati.
Il primo di tutto, a livello pratico,
è quello di aver messo un argine efficace alla crisi in Catalonia,
che i tempi sembrava dover portare a un conflitto istituzionale senza fine,
forse anche alla rottura della Spagna,
invece, con un approccio moderato e abbastanza intelligente,
Sanchez è riuscito a rompere la dinamica tra nazionalisti entrambilati
e a far uscire la crisi dal binario che aveva preso.
Tant'è vero che il nazionalismo in Catalonia e il separatismo
sono crollati nei sondaggi.
Adesso la questione non è più all'ordine del gioco,
ma a testimonianza del successo ottenuto da Sanchez.
A livello interno, a livello politico,
di amministrazione Sanchez è riuscito a ottenere diversi risultati,
a livello sociale, a livello dei diritti dei lavoratori,
a livello dei diritti dei migranti,
a livello dei diritti del movimento LGBT sulla bordo,
ha fatto molte leggi che hanno portato la Spagna molto più avanti
rispetto a quello che era quando ha preso il governo,

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

di cui molti li hanno dato credo,
ha avuto una certa visibilità sul piano internazionale
durante il conflitto crino,
è stato uno degli interlocutori più considerati affidabili nella crisi,
molto più rispetto al ruolo che normalmente la Spagna
gioca in politica internazionale.
Sicuramente un'esperienza molto più soddisfacente
di quello che ci si aspettava all'inizio.
Però perché allora il centro sinistra
in queste lezioni ha perso in maniera così netta?
Cosa è andato storto?
Ha perso essenzialmente perché si è divisa non solo le lezioni,
ma anche nei mesi precedenti.
Tutti i risultati che sono stati ottenuti dal governo
sono stati oscurati dalle continue eliti
tra il Partito Socialista e Unidas Podemos
che si sono divisi su quasi tutto in modo spesso plateale
questo anche perché il Partito Socialista
non ha mai digerito fino in fondo l'alleanza con Podemos
che era stata decisa da Sanchez contro la volontà
di una parte molto forte della vecchia guardia del Partito
che avrebbe preferito rimanere nel quadro della politica tradizionale
legandosi al PP con una grande coalizione.
In questi mesi appunto sono state più visibili le spaccature
che non le convergenze che pure sono state tante
e anche Podemos si è spaccato infatti
ci sono state diverse fuori uscite che hanno indebolito fortemente il Partito
e che hanno portato alla fine a fargli superare la soglia di sbarramento
in diverse comunità autonome che ha determinato il risultato
perché se ci fossero stati sedgi di Podemos
il risultato sarebbe stato molto diverso.
E la destra spagnola invece come esce da queste lezioni?
In che situazione si trova adesso?
Chiaramente esce molto rafforzata da questo risultato
fino a pochi anni fa sembrava che il Partito popolare
fosse entrato in una crisi terminale
invece è riuscito a invertire la tendenza
molto chiaramente soprattutto facendo chiarezza
sulla possibilità di dialogare con le lezioni
che fino a pochi mesi fa era stato un motivo di discussione
all'interno del Partito dove molti pensavano
che legarsi a un Partito che faceva chiaramente riferimento
alla tradizione franquista fosse inaccettabile

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

un Paese che è uscito dalla dittatura da pochi decenni
e invece la nuova leadership di FECO ha chiarito
che dove è necessario il Pipi Popolo
dialogherà con Vox e cercherà di governare con esso
grazie a quest'alleanza ha conquistato la possibilità reale
di vincere e di governare a livello nazionale
Il Partito Vox si può definire un partito di estrema destra
come detto giustamente tu, quanto somiglia a far talli d'Italia?
Le somiglianze ci sono, sono state semplificate
dal celebre intervento di Giorgia Miloni
al Congresso di Vox e al Vox
nel 2021 sui temi identitari, sui temi del nazionalismo
del sovranismo almeno fino alla svolta moderata
tra delle d'Italia dopo l'arrivo al governo
le somiglianze erano evidenti
la storia dei due partiti è molto diversa
Vox viene da una scissione del Partito Popolare
nel 2013 da parte degli elementi che appunto
si richiamavano al nazionalismo spagnolo più esplicito
e non disdegnavano appunto il richiamo
alla tradizione franchista
non è mai stato al governo
tranne che nelle amministrazioni locali
negli ultimi mesi ha per il momento
un approccio molto molto più battagliero
che si è andato irrigidendo
soprattutto dopo il referendum in Catalonia nel 2017
quando Vox è diventato il principale partito
nazionalista spagnolo che faceva appello
a tutti i mezzi disponibili per reprimere
il separatismo catalano in questo modo
ha conquistato una visibilità inedita
e ha conquistato una grossa fetta dei voti
del Partito Popolare tra gli elettori popolari
che appunto si volevano un'opposizione ancora più chiara
all'indipendentismo catalano
A questo punto dopo questo risultato elettorale
quali scenari politici si aprono per la Spagna?
Se queste tendenze delle regionali si replicheranno
la vittoria della destra pare scontata
non è scontato che riesca a ottenere la maggioranza assoluta
se non riuscirà a ottenere la maggioranza assoluta
con il sostegno di Vox

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

il PP avrà diversi problemi
perché a differenza del Partito Socialista
che riuscite a ottenere l'appoggio esterno
dei partiti regionali
l'alleanza con Vox gli precluderà qualunque dialogo
con il resto del Parlamento
potrebbe tentare un governo di minoranza
basandosi sulla divisione dell'opposizione
oppure potrebbe cercare di ripetere nuovamente le elezioni
per avere il risultato più rotondo
il recupero della sinistra appare improbabile
anche se Sanchez dovesse mobilitare
gli elettori che sono stati a casa alle regionali
con l'appello all'unitanti fascista
sembra difficile che riesca a ottenere
la maggioranza lui stesso
quello che può ottenere
è forzare un pareggio tecnico
in cui la vittoria della destra non si è così scontata
e costringere il PP a esplorare altre soluzioni
Grazie Gabriele Crescente

Grazie a voi

Francesca Sibani, editor di Africa d'Internazionale
racconta un articolo del nuovo numero
spiagge bianche, gli otchillati dalle onde
pittoresche casette coloniali
dietro l'apparenza da cartolina
l'arcipelago di Capo Verde che si trova nell'oceano atlantico
nasconde un lato scuro
negli ultimi decenni infatti è diventato un centro
del traffico di cocaina proveniente dal sud america
e diretti in Europa
ne parliamo nel numero d'internazionali
ne dico la questa settimana
con un articolo ripreso dal giornale olandese
The Volkskrantz
non è l'unico paese dell'Africa occidentale
a essere coinvolto in queste attività allecite
alcuni, come la Guiné Abissau
sono dei veri e propri narcostati
centri di corruzione
e riciclaggio di denaro sporco
ma Capo Verde l'autoritano ha cercato di resistere

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

e ostacolati contrabbandieri
sequestrando tonnellate di cocaina
dalle imbarcazioni sospette
per farlo hanno pochi mezzi a disposizione
e devono appoggiarsi ai colleghi europei
come i poliziotti del centro di analisi
e operazioni marittime di Lisbona
che i giornalisti di The Volkskranz
vanno a visitare
il fatto che a raccontare questa vicenda
sia un giornale olandese non è casuale
i pesi bassi e in particolare
il porto di Rotterdam hanno ormai
un ruolo centrale nel traffico di cocaina
e hanno tutto l'interesse
a tenere alta l'attenzione su questi crimini
sandic başine giderek
kendisi bevlatanin geleci
icin
iradesini ortaya koyan
tüm vatandaşları ma
teşekkür ediyorum
yaptı terzi ile
önümüzdeki
5 yıl boyunca
ülkeyi
yönetme sorumluluğunu
bir kezde
bize temti eden milletimizin
her bir perdine
teşekkür ediyorum
il 28 maggio il presidente
turco Recep Tayyip Erdoğan ha vinto
il ballottaggio delle elezioni ottenendo
un terzo mandato come presidente della Repubblica
di Turchia. Dopo vent'anni al potere
prima come primo ministro poi come
presidente Erdoğan che nell'audio
che avete ascoltato ringrazia i suoi elettori
dopo il voto parlando dal tetto di un palazzo
a Istanbul rimarrà la guida
del paese fino al 2028
il suo sfidante che Malki Lichdaroglu

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

ha promesso che l'opposizione continuerà a far sentire la sua voce.

Ne parliamo con Giulia Anzaldo, redattrice della rivista online di cultura e società turca Kaleidoskop che ha vissuto a lungo in Turchia e legge per internazionale la stampa turca. Le elezioni al ballottaggio si sono concluse con la vittoria di Erdogan per il 52 per cento dei voti contro circa il 48 per cento di Lichdaroglu che era il candidato dell'opposizione.

Il numero si tratta di 27 milioni contro 25 milioni di voti andati ai due candidati.

La differenza rispetto al primo turno i voti erano stati 49 per cento contro 44 per cento e c'è stato un incremento di voti a 47 per cento di Lichdaroglu.

L'opposizione come al primo turno ha vinto in tutta la costa egea da Edirne Adana nella regione kurda, nella capitale e nella vicina città universitaria Eskysheir, mentre tutta l'area della matolia centrale del Mar Nero è stata vinta dalla coalizione al governo guidata da Erdogan.

Un altro dato sulle elezioni rispetto a quelle del 2018 è che i voti per Erdogan sono rimasti presto che invariati intorno al 52 per cento e nonostante la fluenza che è stata registrata all'87 per cento al primo turno e all'86 per cento al secondo turno i due candidati si sono spartiti i voti restanti che

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

al primo turno erano andate ad altri candidati, circa il 5 per cento e hanno registrato quindi un aumento più o meno sensibile di voti ovunque tranne, c'è da sottolineare nella zona kurda dove i voti per Lichdaroglu sono sensibilmente diminuiti. Come composta la grande assemblea nazionale turca, cioè il Parlamento che è uscito da questo voto? Quello che emerge è un Parlamento reazionario e conservatore come mai prima dal momento che sotto la coalizione il cui candidato era Erdogan i parlamentari del partito kurdo islamico da parte del rinato partito di ispirazione islamica REFA. Il primo di questi si vanta di essere stato tra i partiti che hanno sostenuto la rimozione della Turchia dalla convenzione di Istanbul per la protezione delle donne in caso di violenza e che in propaganda prometteva di creare le condizioni di lavoro per le donne conformi alla natura e alla dignità. Insomma una grande retrocessione dei partiti delle donne conquistati in decenni di lotte femministe e anche il partitore Fane negli dichiarati intenti mi riacosruire un modello di donna leggo testualmente fedele, affettuosa, produttiva e modesta. Ecco capiamo quale è il vandamento di questo Parlamento i tuoi diritti delle donne in particolare. Come è stato accolto in Turchia il risultato di queste elezioni? Molti commentatori occidentali hanno detto l'opinione pubblica Turca come è reagito.

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

Dopo il risultato delle elezioni parlamentari la speranza della vittoria di Kilicdarol si è affievolita anche perché il candidato Sinanohan che era il candidato di una formazione nazionalista composta da 4 partiti di destra e estrema destra che al primo turno aveva ottenuto il 5% ha annunciato una settimana prima del ballottaggio di sostenere Erdogan. Lo che emerge da queste elezioni è che il consenso reale di cui ancora gode Erdogan sia appunto un consenso esistente che sia da punto di vista ideologico, religioso, politico o carismatico. L'opposizione aveva i suoi mezzi e strumenti interni per il conteggio e il monitoraggio del andamento dei voti e nonostante qualche irregolarità denunciata ai sedgi il risultato è stato accettato dall'opposizione come reale sia al primo turno. Si può notare una reale delusione tangibile anche per le strade di aereo oggi semiguote delle grandi città come Istanbul che è un po' riflesso della turchia tutta per la sua composizione e se per un osservatore esterno la turchia sia forse poco da stupirsi le attese per queste elezioni erano reali concrete, non solo perché i pronostici al primo turno davano flec d'arole un vantaggio di osservatori, conoscitori del paese giornalisti, intellettuali

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

in esilio era quella di essere alla volta buona ma evidentemente queste aspettative speranze non hanno ottenuto in conto sufficientemente dell'altra metà del mondo perché in queste elezioni la turchia ha confermato di essere in paese tanto composto e composito quanto spaccato in cui agli estremi ci sono persone che vivono in mondi lontanissimi tanto da neanche incontrarsi nel quotidiano e quindi si può dire che oggi la polarizzazione della popolazione è totale e questo è forse considerato uno dei maggiori successi della politica culturale attuata da Erdogan degli ultimi venti anni. Come hai detto Kilish Daroglu, lo sfidante di Erdogan era dato per favorito, per molti mesi cosa è cambiato? Dunque in realtà la coalizione guidata da Kilish Daroglu era una coalizione formata da 6 partiti appunto di area democratica, nazionalista e moderata che si era formata prima delle elezioni del 2018 ma con ispirazione ed erogia molto diversi tra loro. Uno degli slogan della coalizione appunto era insieme vinceremo e quindi si vince che è basata principalmente sull'opposizione Erdogan dove internamente sensibilità e ideologie diverse hanno fatto sì che ci sono state lunghe contrattazioni e rifinamenti proprio sulla scelta del candidato. All'altra parte la coalizione libertà e giustizia che riuniva partiti di sinistra, verdi

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

e il partito democratico dei popoli HDP, dei curdi non avevano minato un proprio candidato proprio per fare massa in sostegno di Kilish Daroglu che in effetti nel primo turno ha riportato risultati alti nelle aree curde. Tuttavia l'emersione di questo 5% a tendenza nazionalista dopo il primo turno ha determinato uno scivolamento a destra anche della campagna elettorale dell'opposizione guidata da Kilish Daroglu che ha un po' ricalcato i termini della coalizione di Erdogan per cercare proprio di ottenere questi sostegni nazionalisti al ballottaggio. Risultato è che questa manovra non ha fatto altro che affievolire il sostegno a Kilish Daroglu soprattutto nelle aree curde. Già adesso si stanno cercando di formare nuove coalizioni all'interno del Parlamento e a detta di l'elementatore, analisti politici è auspicabile che questa riforma dello scattare politico avvenga per ideologie piuttosto che per strategia. Tu viaggi spesso in Turchia a leggi regolarmente i giornali Turchi segui l'informazione locale che ruolo hanno avuto i mezzi di informazione in queste elezioni? Direi un ruolo chiave dal momento che il Partito di Erdogan ha utilizzato tutti gli strumenti a disposizione dello Stato dalla Polizia la giustizia ai mezzi economici e evidentemente ai media. Le due principali agenzie di Stato basti pensare che sono controllate dal governo così come le reti televisive e i principali giornali d'opposizioni

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

e su quali mi formo
trovano spazio esclusivamente
quasi online e sui social media.
Va detto inoltre che di recente
una cosiddetta legge sulla censura
ribattezzata dall'opposizione
legge sulla disinformazione
che è stata approvata a ottobre
proprio probabilmente in vista delle lezioni
ha rispettato ulteriormente la libertà
di manovra dei giornalisti non allineati.
Nella propaganda
usata dai media a punto di Stato
uno dei cavalli di battaglia
della campagna elettorale è stata
la demonizzazione dell'avversario
accusato di essere sostenuto
dal KKK
ed è stato perfino diffuso a questo proposito
un video montaggio
per la missione stessa di Erdogan
indiretta televisiva in cui
qui la cittarola compare accanto a uno
dei leader del partito dei lavoratori
è chiaro che avendo la possibilità
di diffondere costantemente
notizie e false notizie
a proprio vantaggio
e tenendo conto anche del panorama
geografico e umano sociale
della Turchia
ho avuto un golo determinante
Quali saranno nell'immediato le conseguenze
più importanti della vittoria di Erdogan?
Già dal discorso di Vittoria
chiamato discorso del balcone
che ha tenuto Erdogan
nel complesso presidenziale di Ankara
con alcune delle linee della sua politica
principalmente
è appare chiaro che manterà una politica autoritaria
e repressiva nei confronti dei Kurdi
è stato esplicito nel suo discorso

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

di riferimento a Sel, ovvero se l'attende di Mir Tash, leader del partito democratico dei popoli HDP che è stato restato nel 2016 Erdogan ha fatto riferimento anche al proseguimento della lotta al terrorismo al sud annunciando di continuare a tenere i terroristi lontani dal confine il riferimento alle operazioni militari in Rojava. Un altro punto toccato da Erdogan è la crisi economica da cui si impegna ad uscire, facendo della Turchia un allo comodo economica ma secondo alcuni analisti sarà difficile riuscirci senza una seria politica di austerità che difficilmente sarà attuata entro dieci mesi dal momento che a marzo del 2024 consideranno le elezioni amministrative inoltre quest'anno è il centenario della Repubblica che era un obiettivo di Erdogan ha centrato e ha cominciato il suo discorso ineggiando i cento anni della Turchia e in politica estera da notare che probabilmente sosterrà al prossimo vertice nato a giugno l'entrata della Svezia per avere mano libera su altri fronti. Grazie a Giulia Anzaldo. Grazie a voi. Il film della settimana è consigliato da Piero Zardo, editor di cultura di Internazionale. Rapito di Marco Bellocchio racconta la storia realmente accaduta di Edgar Domortar, un bambino che a Bologna nel 1858 fu tolto la sua famiglia ebrea perché l'inquisizione aveva scoperto che era stato secretamente battezzato e secondo la legge dello Stato della Chiesa non poteva rimanere con i suoi. Bellocchio ha detto più volte di aver

[Transcript] Il Mondo / Cosa succede in Spagna dopo le dimissioni di Sánchez. Erdoğan presidente della Turchia per altri cinque anni.

fatto questo film perché è colpito da questa storia pazzesca, bella in senso drammatico ovviamente. E Susanna Nicchiarelli che ha scritto il film insieme all'ellocchio ha detto che si sono limitati a seguire la verità dei fatti che sono molto ben documentati. Tutto sembra molto semplice perché tutti e due sanno molto bene quello che fanno. Bellocchio domina totalmente il mezzo. Ne sono una prova la mestria con cui ha diretto i bambini, per prima Nea Sala che interpreta il piccolo Edgar Domortar e gli accenti, le riflessioni che sparge quella nel film pur rimanendo sempre concentrato sulla narrazione. È davvero soddisfacente raffinata la rappresentazione di un personaggio storico complesso come Pio Nono interpretato da Paolo Piero Bon che ignora le suppliche che arrivano da tutte le parti per restituire Edgar da la famiglia, così come le condonate dell'esercito italiano che si avvicina a Portapia. Rapito di Marco Bellocchio nelle sale. Mattina alle 6.30.